

INVITO



DOMENICA
02 GIUGNO 2019
ORE 5,00
L'ALBA DELLA
REPUBBLICA

Nasciamo anche noi all'Alba della Repubblica Italiana

LINEA GOTICA QUOTA 111
BORGO MARCELLINO -MONTELABBATE

L'alba del 2 Giugno vissuta sulla collina della Linea Gotica attendendo il sorgere del sole accompagnati dalle note del Pianoforte e della sveglia militare.

Colazione a Quota 111 dopo l'alza Bandiera.

Saluto dell'Associazione Combattenti .

Rientro ore 8,00



Associazione Combattenti e
Reduci - sezione Montelabbate
Il Presidente Antonella Terenzi

ORE 5,00 QUOTA
111 - LINEA
GOTICA BORGO
MARCELLINO - DI
MONTELABBATE

A.N.C.R. INVITA
TUTTI SULLA
COLLINA
ATTENDENDO L'ALBA
A SUON DI MUSICA -

ore 5,29 -
Spettacolo del
Sorgere del Sole
ore 6,00 Alza
Bandiera e Sveglia
Militare

ORE 7,00
Colazione a Quota
111
Ore 8,00 - rientro

A.N.C.R.
Sezione di Montelabbate

Tel. 347 8598830

Dalle ore 5,00

Alle ore 8,00

La Festa della Repubblica italiana si celebra il 2 giugno perché, proprio tra il 2 e il 3 giugno 1946, si tenne il referendum con cui gli italiani, dopo 85 anni di regno della dinastia dei Savoia (di cui 20 di dittatura fascista, conclusa durante la Seconda Guerra Mondiale), scelsero di far diventare l'Italia una Repubblica costituzionale, abolendo la monarchia.

Insomma, è il compleanno della nostra Repubblica!



Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati.

Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione.

(Piero Calamandrei)

Volgendo lo sguardo al nostro passato ci si accorge di quanto cammino sia stato fatto dalla Repubblica per garantire agli italiani democrazia, libertà, benessere, giustizia, diritti, qualità della vita. Di quanti ostacoli siano stati superati, quando è prevalsa la coesione, il senso di responsabilità, la lungimiranza. Di questo dobbiamo essere fieri, senza che questo possa indurre a trascurare i tanti problemi e le tante difficoltà che emergono. Questa storia ci induce quindi a guardare al futuro con maggiore ottimismo e forza d'animo: il 2 giugno, oggi come ieri, è una festa per tutti gli italiani.
(Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica,)

Dietro ogni articolo della Carta Costituzionale stanno centinaia di giovani morti nella Resistenza. Quindi la Repubblica è una conquista nostra e dobbiamo difenderla, costi quel che costi.
(Sandro Pertini, Messaggio di fine anno agli Italiani, 1979)

La bandiera italiana è un vessillo di libertà conquistata da un popolo che – ha detto – si riconosce unito, che trova la sua identità nei principi di fratellanza, di eguaglianza, di giustizia. Nei valori della propria storia e della propria civiltà.
(Carlo Azeglio Ciampi)

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.
(art. 12 della Costituzione della Repubblica Italiana)

Bisogna che la Repubblica sia giusta e incorrotta, forte e umana: forte con tutti i colpevoli, umana con i deboli e i diseredati. Così l'hanno voluta coloro che la conquistarono dopo venti anni di lotta contro il fascismo e due anni di guerra di liberazione, e se così sarà oggi, ogni cittadino sarà pronto a difenderla contro chiunque tentasse di minacciarla con la violenza.
(Sandro Pertini, Discorso di insediamento, 1978)